



Sabato  
21 Luglio 2018  
Redazione di Milano  
Piazza Carbonari, 3  
cronaca@avvenire.it

I

ALLERTA MALTEMPO



**Sotto controllo  
Lambro e Seveso**

Allerta meteo arancione a Milano e in regione per il passaggio di una nuova perturbazione con vento e temporali forti: ieri pomeriggio l'allerta è salita dal codice giallo a arancione (fase di pre-allarme) per quanto riguarda il rischio idraulico dei fiumi Seveso e Lambro. L'allerta rimarrà attiva per tutta la giornata di oggi fino a mezzanotte. Il Comune ha già disposto l'attivazione del Ccc, il Centro operativo comunale in via Drago per la messa in azione del piano di emergenza. Allertate anche le squadre della Protezione civile, della polizia locale e di Mm.

# CRONACA DI MILANO



# Allarme Cisl sul sociale: ci sono poche risorse

## Il sindacato contro Palazzo Lombardia Gilardoni: il Fondo va subito potenziato

DANILO POGGIO

I fondi della Regione per le politiche sociali non sono sufficienti per sostenere le famiglie in difficoltà. A lanciare l'allarme è la Cisl, in vista dell'imminente approvazione dell'assetto del bilancio 2018. La commissione ha infatti ormai deliberato la manovra e anche per quest'anno, come nel 2016 e nel 2017, non è stata prevista alcuna integrazione delle risorse del Fondo sociale regionale, che rimane fermo a 54 milioni di euro: nel 2015 erano 70 milioni. «E' una cifra troppo limitata - spiega Paola Gilardoni, segretario regionale Cisl Lombardia - per rispondere alle esigenze della popolazione. Il tasso di povertà relativa è aumentato in tutta Italia ed anche in Lombardia: la flebile ripresa economica non ha ancora migliorato le condizioni di tutti e a farne le spese sono soprattutto chi è maggiormente fragile, come ad esempio le famiglie con bambini». In Lombardia sono 670mila le persone che vivono in povertà assoluta e in base agli ultimi dati Istat l'incidenza relativa di povertà è stata quantificata al 5,5% e, ad esempio, la misura del "bonus famiglia" si è conclusa in sette settimane. A fronte di una situazione di grande diffi-

**La sindacalista:  
«Nell'assetto  
gli stanziamenti devono  
passare da 54 a 70 milioni»  
Nella nostra regione sono  
670mila le persone che vivono  
in "povertà assoluta"**

coltà, la Cisl chiede quindi di incrementare le risorse del Fondo sociale regionale, tornando ai livelli del 2015, per dare ossigeno alle politiche sociali dei Comuni, consentendo interventi efficaci di contrasto alla povertà e dare risposte efficaci ai bisogni espressi dalle famiglie. Vanno rafforzati ad esempio i servizi di cura che si occupano dei bambini quando le scuole sono chiuse e i genitori sono al lavoro, ma anche le misure per l'assistenza fornita dai Comuni per i minori (in aumento) che hanno bisogno di un educatore a causa del disagio sociale o il costo della tutela in caso di allontanamento dalla famiglia. «Da un'amministrazione regionale

che ha ripetutamente dichiarato di volersi caratterizzare per l'attenzione ai territori - continua Gilardoni - ci aspettiamo risposte concrete per il rafforzamento dei percorsi di inclusione sociale». I tempi per intervenire sono stretti e in questi pochi giorni si decide su questioni con una prospettiva temporale piuttosto ampia. Oltre al varo dell'assetto di bilancio, è in via di definizione anche il Piano regionale contro la povertà, il documento di indirizzo previsto dal decreto che ha introdotto il Reddito di inclusione. Dal Fondo nazionale per la lotta alla povertà ed all'esclusione sociale dovrebbero arrivare alla Lombardia 32 milioni di euro e le risorse del Fondo regionale potrebbero essere destinate anche ad un intervento di integrazione delle risorse stanziato a livello nazionale: «Se davvero si vogliono predisporre interventi concreti, che aiutino le famiglie in questa delicata fase di uscita dalla crisi, bisogna fare di più». E' necessario, ad esempio, perfezionare il rapporto tra i servizi sociali e i servizi per il lavoro, in modo da favorire realmente l'inclusione sociale di chi si trova in difficoltà, con un aiuto concreto per l'inserimento lavorativo».

## REGIONE

### 1,8 milioni per favorire l'inclusione dei disabili

Uno stanziamento da oltre 1,8 milioni di euro per favorire l'inclusione delle persone con disabilità, tramite anche il coinvolgimento di 24 Ambiti lombarardi, che partecipano della spesa con una quota complessiva di 457.050 euro. Lo prevede una delibera approvata dalla giunta regionale su proposta dell'assessore alle Politiche sociali, abitative e disabilità, Stefano Bolognini. Il testo recepisce anche l'intesa sul tema sottoscritta da Regione e ministero del lavoro e delle Politiche sociali. «Il 5 febbraio -

spiega l'assessore - Regione Lombardia aveva trasmesso al Ministero le candidature degli Ambiti territoriali in possesso delle caratteristiche indicate nelle linee guida. L'intesa tra Regione e ministero ne è la traduzione operativa». Ogni Ambito riceverà un finanziamento di 80mila euro, cui dovrà aggiungere una quota pari al 20% del totale, con esclusioni delle spese per personale, locali, beni durevoli, attrezzature e ammortamento di beni esistenti, che non sono ammissibili. Con un decreto la direzione generale istituirà poi una commissione di valutazione per verificare e monitorare la conformità delle iniziative, la congruità della documentazione e la relazione dei risultati per la liquidazione del finanziamento.

# Il caso. Ledha attacca il Comune

Poco più di una settimana fa, il Comune di Milano ha presentato ricorso contro la sentenza del Tar del gennaio 2018, con cui il Tribunale amministrativo regionale annullava parte della delibera con cui si prevedeva che «nel caso in cui l'utente possieda beni immobili oltre la cifra di 5mila euro, l'amministratore comunale differirà l'intervento fino a che queste risorse, impegnate per il sostegno dell'utente in forma privata, non si saranno ridotte all'importo di 5mila euro». In altre parole, spiega in un comunicato stampa la Ledha (Legg per i diritti delle persone con disabilità), il Comune di Milano chiedeva alle persone con disabilità e ai loro familiari di consumare le proprie risorse (fino a un limite di 5mila euro) per pagare le spese di assistenza, pri-

ma di intervenire con l'erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari. «Legittimamente, il Comune ha usufruito della possibilità di presentare appello al Consiglio di Stato - commenta il direttore di Ledha Milano, Roberto Morali -». Stupisce però che questo ricorso sia stato presentato solo a metà luglio, a ridosso dei termini previsti dalla legge. Quello che ci lascia maggiormente perplessi, però è il fatto che in questi mesi, durante i quali abbiamo costantemente dialogato senza alcuna preclusione con l'amministrazione comunale anche su questi temi, nessun rappresentante del Comune abbia mai espresso l'intenzione a presentare questo ricorso. Il fatto che la giunta comunale abbia votato a favore del ricorso in appello mentre l'assessore alle Politiche sociali discuteva con

noi ci lascia interdetti». Secondo Morali, si tratta «di una scelta politica precisa che mira a far rivivere una delibera già bocciata dal Tar di Milano e che punta a svuotare senza distinzione alcuni contenuti correnti delle persone con disabilità. Preme poi sottolineare come delibere simili erano state elaborate in passato da altri Comuni lombardi ed erano state ritenute illegittime dal Tribunale amministrativo regionale». Per questo, Morali chiede all'assessore Pierfrancesco Majorino di ritirare il ricorso in appello, «come segno concreto di buona volontà per affrontare un dialogo costruttivo sul tema della compartecipazione alla spesa. Non farlo - conclude - sarebbe uno schiaffo a tutte le persone con disabilità».



**La Lega per i diritti dei disabili: le famiglie devono consumare le proprie risorse fino a 5mila euro, prima che vengano erogati i servizi sociali**

# Sicurezza. Più controlli nei parchi

Quasi 6.500 controlli in due mesi. Nel corso del servizio diurno che si svolge dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 20, partito a maggio, la polizia locale ha controllato 277 aree verdi di Milano, a cui si aggiungono i grandi parchi. Finora sono stati impiegati complessivamente 896 agenti che hanno allontanato 1.665 persone, ne hanno controllate 377 e denunciate quattro. Lo stesso tipo di controllo viene effettuato due volte la settimana anche di sera, dalle 17 a mezzanotte: fino a giugno sono stati effettuati 331 interventi che hanno portato ad allontanare 152 persone e a controllare 132.

Sono. Da maggio sono state utilizzate oltre 300 pattuglie, il cui compito si allarga anche al contrasto dei venditori abusivi e al rispetto del regolamento soprattutto per la parte di accensione fuochi per le griglie in aree in cui è vietato. «L'impegno rimane quello di riportare ordine, ma se per le piccole aree verdi i problemi sono quelli di spazio di stupefacenti o

**Il vice sindaco Scavuzzo: in due mesi 6.500 controlli in 300 aree verdi**

di presenza di persone che a vario titolo disturbano la quiete - ha spiegato la vice sindaco e assessore alla Sicurezza, Anna Scavuzzo - nei grandi parchi cittadini il fenomeno da contrastare con maggiore decisione è quello del consumo incontrollato di alcool». All'attività della polizia locale nei parchi si aggiunge anche quella delle 153 guardie ecologiche volontarie presenti in tutti i municipi che nel 2017 hanno dedicato ai parchi cittadini oltre 34mila ore: «Un impegno significativo - conclude Scavuzzo - e lavoreremo perché nei prossimi anni Milano veda aumentare il numero di guardie ecologiche che si mettono gratuitamente al servizio della città». (D. Pogg)

# Violenza. Un mese di indagini per incastare il tassista abusivo

Il caso ha richiesto ai carabinieri, coordinati dai pm Maria Letizia Mannella e Gianluca Prisco, un mese di indagini. Poi è scattato l'arresto nei confronti di Ahmed Elshabiny Ahmed Nabawy, egiziano di 61 anni, 30 dei quali trascorsi in Italia. Vedovo, con figli e senza precedenti, l'uomo ora è accusato di violenza sessuale contro una studentessa a cui aveva dato un passaggio in un'auto. L'egiziano è stato incastrato dalle tracce trovate sugli abiti della vittima. La ragazza lo conosceva, aveva anche il suo numero. Su suggerimento di un caro amico, in diverse occasioni si era rivolta all'egiziano per essere accompagnata a casa (anche da sola) dopo una serata in discoteca al costo di 20-30 euro. Faceva il tassista abusivo per arrotondare. Proprio fuori dalla discoteca Old Fashion, lo stesso locale all'esterno del quale è stato accoltellato Niccolò Bertarini, è iniziato l'incubo della studentessa 20enne. Il 15 giugno era finita lì dopo un giro tra altri locali per festeggiare il compleanno di un amico. Ha detto di aver bevuto «in modo esagerato, superalcolici, vino e altre bevande» e di aver raggiunto «praticamente incoercibile» il chiosco dei panini dove si riuniscono i tassisti abusivi. Il resto è confuso, sa di essere salita sull'auto di Ahmed e di aver subito la violenza all'alba in un parcheggio.

# Brevi

### UNIVERSITÀ Accordo tra Humanitas e Campus per la residenza universitaria Luzzatto

Humanitas University ha siglato una collaborazione con Campus, primo provider di housing per studenti universitari in Italia, per il coordinamento della residenza universitaria "Mario Luzzatto Student House" che ospiterà dal prossimo settembre gli studenti dell'ateneo di Humanitas.

### METROPOLITANA M4 rinnova il consiglio d'amministrazione Aliberti nuovo amministratore delegato

M4 Spa ha rinnovato il suo consiglio d'amministrazione e confermato alla presidenza Fabio Terragni. Nel board della società concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione della nuova linea 4 della metropolitana di Milano, entrano Renato Aliberti, che sarà amministratore delegato, Rossana Frau e Alessandro Lambertini. Confermata Emanuela Molinaro. I soci di M4 Spa sono il Comune di Milano (che è socio di maggioranza), Salini Impregilo, Astaldi, Ansaldo Sts, Hitachi Rail Italy, Sirini e Atm.

### TRENORD Incontro tra Regione e sindacati, Cgil, Cisl, Uil «perplessi» su nuova gestione

Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti, Cgil, Cisl e Uil Lombardia, hanno incontrato il governatore Fontana, gli assessori competenti e il presidente di Ferrovie Nord, e, sulla vicenda di Trenord, hanno espresso «preoccupazione e perplessità sul progetto sia per quanto riguarda le conseguenze per gli utenti lombardi ed i lavoratori».

### PREALPI SERVIZI S.R.L.

Via Pratese, 201 - 21100 (VA) - tel. 0332/274.911  
Esito di gara: 032/0000194  
OGGETTO: fornitura di prodotti chimici destinati alla depurazione e alla potabilizzazione dell'acqua, suddivisa in n. 3 lotti. AGGIUDICAZIONE: L'unico e spedito offerente è socio italiano Fratelli Bonaloni S.r.l. (VA). L'offerta è di euro 46.000.000,00. Centro Spaziale Ortopedico "Sanatologico Gaetano Pirelli" di Concesio (MI) - via Lomellina n. 15 - 20141 Milano. Importo: € 135.822.522. Responsabile del procedimento: Ing. Massimo Gigliotti

### CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PIRELLI

Esito di gara: 032/0000194  
OGGETTO: fornitura di prodotti chimici destinati alla depurazione e alla potabilizzazione dell'acqua, suddivisa in n. 3 lotti. AGGIUDICAZIONE: L'unico e spedito offerente è socio italiano Fratelli Bonaloni S.r.l. (VA). L'offerta è di euro 46.000.000,00. Centro Spaziale Ortopedico "Sanatologico Gaetano Pirelli" di Concesio (MI) - via Lomellina n. 15 - 20141 Milano. Importo: € 135.822.522. Responsabile del procedimento: Ing. Massimo Gigliotti